



TRIBUNALE CIVILE DI SPOLETO

Sezione Lavoro

Il Giudice del Lavoro dott. Luca Marzullo

ai fini di una più sollecita e tempestiva evasione delle richieste di esecutorietà dei provvedimenti monitorio ed al fine di evitare, in quella medesima sede, ulteriori richieste di integrazione documentale.,

SI INVITANO

i sig.ri Avvocati a procedere, al momento del deposito della richiesta di cui all'art. 647 c.p.c. ovvero di cui all'art. 653 c.p.c. al deposito, in uno alla relativa istanza:

- del certificato di residenza del debitore ingiunto aggiornato al momento della notifica per l'ipotesi in cui la stessa si sia perfezionato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 140 c.p.c.;
- del certificato di residenza del legale rappresentante della società datrice di lavoro aggiornato al momento della notifica per l'ipotesi in cui la stessa sia stata eseguita ai sensi dell'art. 145 c.p.c. e la notifica si sia perfezionata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 140 c.p.c.;
- di una visura camera della società datrice di lavoro da cui risulti la sede legale della società, l'indirizzo pec della medesima, nonché la carica del legale rappresentante;
- nel caso di notifica a mezzo PEC, degli atti notificati e relative ricevute in formato .eml o.msg, e a produrre copia dell'estratto INI-PEC/REGINDE alla data della notifica ovvero visura camera (di cui sopra) da cui risulti l'indirizzo pec del destinatario della notifica;
- per l'ipotesi di esecutorietà richiesta ai sensi dell'art. 653 c.p.c, del verbale d'udienza ovvero l'ordinanza con cui è stata dichiarata l'estinzione del giudizio ovvero la sentenza che ha definito il giudizio di opposizione.

Si ringrazia per la collaborazione.

Spoletto, li 5 gennaio 2018

Il Giudice del Lavoro
Dott. Luca Marzullo